

Nuovi contributi al "Coastal". Intervista a Renato Alberti



4/03/08 - Il **Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive** (www.pogas.it), ha reso noto l'elenco delle manifestazioni sportive internazionali ammesse alla fruizione di un contributo ministeriale. Tra esse figura anche il **Campionato del Mondo di Coastal Rowing Sanremo 2008**, che usufruirà di una sovvenzione di 24.000 Euro, all'incirca il 10% del costo previsto della manifestazione. Insomma, chi cerca... trova. Allora abbiamo voluto intervistare l'attuale Vicepresidente FIC, **Renato Alberti**, per farci spiegare come si sono svolte le cose.

CV - Dopo la sponsorizzazione della Fondazione Carige, ora anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri finanzia il Coastal Rowing. Come è nata l'idea di richiedere un contributo nell'ambito del "Progetto Pogas"?

*Alberti - Durante una cena a Parma alla "Trattoria Sorelle Picchi", il dottor **Roberto Giretti**, già consulente della FIC per il marketing, mi ha segnalato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva approvato un progetto di finanziamento a fondo perduto di "Manifestazioni Sportive di rilevanza Internazionale". Il giorno successivo anche **Giuseppe Pintabona** mi ha telefonato sollecitandomi a far presentare al volo una domanda da parte del COL di Sanremo 2008. Sentito il dottor **Walter Vacchino** (presidente del COL, n.d.r.) ed esaminata la modulistica del D.M. 25 giugno 2007 attuativo della Legge Finanziaria 2007, dalla sera alla mattina ho predisposto il "progetto", utilizzando i preventivi già approvati dal COL, per un complessivo ammontare di 240.000 euro, ed all'ultimo minuto utile è stata inoltrata la domanda per raccomandata.*

CV - Il progetto è stato inserito tra gli "Eventi Sportivi Internazionali" ammessi a contributo con un finanziamento di 24.000 Euro. Poco, pensando al milione di euro concessi ai Giochi del Mediterraneo ed a Federazioni quali pallacanestro, atletica leggera, nuoto, sci, canoa, con il Mondiale 2010 all'Idroscalo. Deluso?

Alberti - No, il limite massimo del finanziamento dei progetti previsto dalla legge è il 10% ed il Col Sanremo 2008 ha conseguito il massimo ammissibile classificandosi 37° tra i 52 progetti approvati con 66.50 punti. Certo, siamo lontani dai 90 punti dei Mondiali di Nuoto di Roma 2009, ma l'obiettivo è stato centrato, anche grazie ai chiarimenti dati dal Presidente FIC e dal Vicepresidente Vicario al Ministro Melandri, che sorpresa della nuova disciplina so che ha chiesto loro di cosa si trattasse.

CV - Ma non si poteva proprio ottenere di più dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ?

Alberti - Difficile dirsi con il senno di poi. Ma in verità penso che si sarebbe potuto ottenere molto di più non solo per il Coastal Rowing ma per il Canottaggio Italiano nel suo complesso.

Mi spiego meglio. Se la pratica "Pogas" fosse stata scovata e studiata per tempo la FIC avrebbe potuto utilizzare il Mondiale 2008 per una grande campagna di acquisto di imbarcazioni per il Mondiale da diffondere poi sul territorio nazionale alle società rivierasche, sarebbe salito il budget finanziabile del progetto ed in conseguenza il contributo.

Anche il canottaggio olimpico ne avrebbe potuto beneficiare; nel mio biennio di Vice Presidenza avevo lottato per l'assegnazione all'Italia di un Campionato Europeo, inizialmente proponendo Genova, bacino remiero per il quale avevo un "affidavit" scritto della Regione Liguria di 150.000 euro; una manifestazione del genere nel triennio 2008-2010 sarebbe stata l'occasione giusta per ottenere corposi finanziamenti nell'ambito del "Progetto Pogas" e magari per completare il Bacino Remiero di Genova Prà con la copertura dei primi 500 metri del percorso. Progetti concreti, non boutades, polemiche o rovesciamenti di tavoli.

CV - Ma allora i "progetti" in FIC esistono ?

Alberti - Ovviamente io posso parlare dei soli progetti di cui sono stato responsabile o che seguo direttamente. C'era un progetto di marketing sul risultato sportivo, che vedeva nell'obiettivo di un otto sul podio olimpico di Pechino uno strumento per portare al canottaggio italiano fondi privati e l'attenzione dei media su una barca che è l'immagine e la storia del canottaggio mondiale.

C'era - e c'è - un progetto per il lancio di una nuova disciplina remiera, il Coastal Rowing, spinta con determinazione dalla FISA sia sotto il profilo agonistico che promozionale. La FISA ha puntato molto sul Coastal Rowing, con grande convinzione. Un po' meno convinta una parte della FIC che ha dapprima osteggiato l'erogazione di 100.000 euro da parte della Fondazione Carige a favore di un progetto di sviluppo del Coastal Rowing legato alla Riviera Ligure, poi ha disperso contributi federali a pioggia ed energie su troppi versanti, spesso privi di prospettive future, in primis Gig e Yole da Mare.

frenato in Italia uno sviluppo così tumultuoso?

Alberti - Preferisco ricordare chi ci ha creduto: **Enrico Gandola**, che nel suo programma aveva inserito il Coastal Rowing e proprio con la promessa che mi avrebbe consentito di lavorarci mi convinse a sostenerne la candidatura; **Renato Nicetto**, che ha capito e mi ha appoggiato, in un Consiglio Federale spesso titubante se non addirittura riluttante, sia nel "Progetto Carige" che nei "Progetti Giro d'Italia 2007 e 2008". Ci credono soprattutto tanti appassionati di canottaggio che mi hanno seguito ed ancora mi seguono in imprese quali la Sanremo-Montecarlo, la Traversata del Lago di Como, la Portorotondo-Caprera, la Capri-Napoli, il Trofeo Caccavallo, la Traversata dello Stretto di Messina e... il Campionato del Mondo FISA 2008 a Sanremo; ci hanno creduto le società che hanno per prime acquistato delle barche od organizzato delle manifestazioni: l'Elpis, la Bellagina, la Tevere Remo, la Pro Monopoli, i club del Verbanò. Come vedi, ci credono in molti.

CV – Già, ma altri sostengono che il Coastal Rowing rimarrà relegato in Liguria, che non diventerà una disciplina remiera di respiro nazionale...

Alberti - E' un'opinione legittima ma già superata dai fatti. Grazie ai contributi erogati dalla FIC in occasione del Giro d'Italia 2007 alcune società dell'area del lago Maggiore hanno acquistato dei quattro di coppia, dando vita ad un "terzo polo" di sviluppo dopo quello imperiese e quello del Centro Remiero Federale di Genova Prà. A Ravenna il cantiere Agostini Nautica, sponsor della Canottieri Ravenna, ha realizzato due barche 4x+ di nuovo scafo, regalandole ai ravennati. Crescono le richieste di prestito d'uso delle barche federali, attualmente a Genova, Bari, San Benedetto del Tronto, San Miniato e Napoli. Il Comitato Regionale FIC Sicilia sta pensando di proporsi per l'organizzazione dei Campionati Italiani 2009 e del Campionato del Mondo 2012. **Il Raid Genova – Roma porterà le barche lungo tutto il Tirreno settentrionale nel mese di giugno, grazie all'iniziativa di Claudio Loreto.** Nell'ambito dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia un Comitato Organizzatore Privato, che da anni collabora allo sviluppo del Coastal Rowing, sta pensando ad organizzare un "Giro d'Italia" in 20 tappe nel Giugno 2010...

Cilligina sulla torta: il Cantiere Donoratico Tre sta realizzando anche i singoli ed i doppi, ed alle imbarcazioni prodotte in Italia si sta interessando anche il COL dei Mondiali 2009, in calendario a Plymouth in Gran Bretagna.

Qualcuno mi ha detto: "In realtà la Tua presenza è un freno allo sviluppo del Coastal Rowing in Italia, ti boicottano!". Io non credo che nel canottaggio italiano si annidino persone così stupide e cattive, e penso che il mio lavoro in questo settore sia stato basilare e possa produrre risultati ancora maggiori nel futuro.

CV - Ci dai qualche notizia sull'organizzazione del Mondiale 2008?

Alberti - Il Presidente del COL è il dottor Walter Vacchino, sino ad oggi è stato impegnato con il Festival di Sanremo, che si svolge nel "suo" Teatro Ariston e che blocca Sanremo da Natale.

Il COL ha già definito la logistica, raccolto i fondi necessari, organizzato due regate internazionali propedeutiche, acquisito esperienza all'estero, prima di Pasqua verrà pubblicizzato il primo bollettino informativo in accordo con la FISA e la FIC e dai primi di luglio saranno aperte le iscrizioni e le prenotazioni alberghiere.

Sanremo ed il canottaggio italiano possono contare su un grande successo.

CV - Prima diciotto mesi alla guida del Settore Tecnico, poi altri diciotto mesi da "pensionato". Oltre al Coastal Rowing che cos'hai fatto nel mondo dello sport in questa seconda parte del mandato federale ?

Alberti - Mi sono divertito a studiare e realizzare il "Format di Sanremo in Fiore Olimpica", per ringraziare l'Assessorato alla promozione Turistica del Comune di Sanremo del contributo di 70.000 euro concessi al canottaggio per il Mondiale di Coastal Rowing 2008; la manifestazione, costata pochissimo, ha beneficiato di un'ora di diretta RAI, ha avuto un'audience di 4.500.000 telespettatori, niente male paragonati ai 10.000.000 della serata finale del Festival: la dimostrazione tangibile che la commistione tra sport e spettacolo può offrire interessantissime opportunità.

CV - Caspita, in nove domande spuntano fuori tre contributi per il Mondiale di Coastal Rowing: Carige 90.000 euro, Comune 70.000 euro, Pogas 24.000 euro! Dove intende arrivare il COL Sanremo 2008?

Alberti - Al successo della manifestazione e, ovviamente, al pareggio del bilancio, senza voli di fantasia, con concretezza e con tanto lavoro ...

CV - In cosa confidi per il prossimo quadriennio federale? Nei progetti o nelle persone ?

Alberti - Certamente nelle persone! C'è bisogno di credibilità, coerenza, professionalità e fiducia. Secondo me sono più utili le persone serie che i bei progetti sulla carta.

CV

Intervista pubblicata sul sito web "www.canottaggiovero.com".